

**I CAMBI**

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCILLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,853 dollari
1 euro	106,160 yen
1 euro	0,607 sterline
1 euro	1,513 fra. svi.
dollaro	2.267,826 lire
yen	18,239 lire
sterlina	3.189,375 lire
franco svi.	1.279,079 lire
zloty pol.	520,964 lire

  

<b>BOT</b>	
Bot a 3 mesi	99,62
Bot a 12 mesi	95,88
Bot a 12 mesi	96,23

**Borsa**

**L'ipotesi di un aumento di capitale di Banca di Roma, per effettuare delle acquisizioni nel Nord Italia, e la situazione difficile dell'economia Argentina hanno vanificato tutti gli sforzi del mercato per concludere una seduta al rialzo. Alla fine, nonostante un recupero consistente dei titoli «Tmb» (ottenuto anche grazie all'ottima apertura del Nasdaq), il Mibtel ha accusato un impercettibile limatura dello 0,01%, chiudendo a quota 25.549. Discorso analogo per il Mib30, che però ha chiuso con il minimo rialzo possibile, +0,01%, terminando a 36.234 punti. Molto positiva, invece, la giornata del Nuovo Mercato, con l'indice di riferimento, il Numtel, in crescita del 1,97%, a quota 2.537.**

Il titolo ha perso il 6,6% sulle voci di un aumento di capitale. Antonveneta nel mirino

**La Banca di Roma crolla in Borsa**

MILANO Voci su un aumento di capitale hanno fatto crollare il titolo Banca di Roma. Penalizzato dalla Borsa dopo la precisazione che «al momento non ci sono ipotesi concrete per aggregazioni al nord», il titolo ha lasciato ieri sul terreno il 6,6%, a 3,35 euro, dopo essere salita oltre i 4 euro.

Al mercato non erano infatti piaciute le affermazioni dell'amministratore delegato, Giorgio Brambilla che, nel corso di una call conference con gli analisti finanziari, aveva affermato la volontà di espansione dell'istituto nel Nord del paese, «anche nel settore delle medie imprese e retail».

Banca di Roma ha confermato quindi la volontà di allargarsi, eventualmente anche tramite aggregazioni, senza far nessun cenno all'eventualità di un aumento di capitale. La società non lo ha smentito («l'aumento», di conseguenza il mercato ritiene che possa essere un'ipotesi che l'istituto non esclude.

La domanda che circolava ieri

era questa: «Se pensano di fare delle acquisizioni, come pensano di pagarle?». In effetti l'istituto non sembra che abbia risorse per sostenerle, a meno che non ricorrano allo scambio carta contro carta.

Ma a Piazza Affari le voci sono anche altre e portano il nome di Antonveneta. L'ipotesi potrebbe essere non infondata, nonostante le smentite ufficiali. L'istituto potrebbe infatti essere interessato ad entrare nell'azionariato della Banca Antoniana Popolare Veneta (Antonveneta), di cui è già socio la Abn Amro, azionista stabile dei progetti a cui si starebbe lavorando, l'ingresso della Banca di Roma nell'azionariato della Antonveneta, o addirittura l'ipotesi di uno scambio azionario.

Ma i tempi dell'operazione non sono ancora maturi: prima occorrerà attendere l'autunno. A fine settembre, infatti, si dovrebbe tenere l'assemblea dell'istituto guidato da Dino Marchiello per approvare la tra-

sformazione in società per azioni. Un passo propedeutico alla quotazione in Borsa che potrebbe avvenire già entro fine anno, con Interbanca e Abn Amro come advisor. Sul calo della Banca di Roma pesano anche le indagini della magistratura potentissima sui rapporti tra i dirigenti della Icla, tra i quali Agostino Di Falco, amministratori della Banca di Roma e della Banca Mediterraneo. I finanziari hanno sequestrato documenti contabili e finanziari nella sede di Roma dell'Icla.

In particolare, l'esame della documentazione, riguarda la concessione di crediti alla Icla, una delle società di costruzioni italiane già coinvolta nelle vicende della Tav e del dopo-terremoto in Campania. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Potenza, Henry John Woodcock, è stata avviata oltre un anno fa, e riguarda i bilanci della Banca Mediterranea del 1996, 1997 e del 1998.

**Punta al Nordamerica l'espansione di Autogrill**

MILANO Passerà ancora per il Nordamerica la strategia di espansione di Autogrill, la società del gruppo Benetton specializzata nei servizi di ristorazione. Lo ha confermato l'amministratore delegato della società, Livio Buttignol. «Abbiamo in cantiere acquisizioni e entro qualche settimana sapremo se verranno perfezionate o no». Dal Nordamerica, dove la società ha recentemente acquisito la Anton Airfood, arriva attualmente oltre il 50% del business di Autogrill.

Per quanto riguarda le strategie internazionali della società, Buttignol ha precisato che «in Europa ci sono paesi dove siamo più forti come Francia e Spagna, altri dove dobbiamo ristrutturare e altri ancora dove dobbiamo crescere come Austria e Germania». Anche se, sul continente europeo, la tendenza della società sarà quella di investire «per difendere la posizione del gruppo», Buttignol non ha escluso la possibilità di una espansione in quelle aree che pre-

sentano maggiori potenzialità di crescita economica e di business per il gruppo, come l'Europa orientale e il bacino del Mediterraneo».

Relativamente ai risultati del primo semestre, «c'è stato un rallentamento delle vendite che, tuttavia, si mantengono alcuni punti sopra quelle del scorso anno». La causa va rintracciata nella recessione degli Stati Uniti e nelle conseguenze negative provocate in Europa dall'epidemia della mucca pazza.

Per quanto riguarda le strategie di diversificazione della società, Buttignol ha precisato che l'attenzione verrà rivolta a quelle attività «che sono collegate al core business e che possono generare sinergie».

In questo ambito rientra ad esempio, lo sbarco nel business dei carburanti nel quale Autogrill ha già mosso i primi passi aprendo una stazione di servizio a Falconara, alla quale seguirà una seconda apertura a San Miniato.

**AZIONI**

nome titolo	Prezzo	Prezzo	Var.	Var.	Quantità	Min.	Max.	Ultimo	Capitaliz.	
	uff.	uff.	diff.	diff.	trattate	anno	anno	div.	(milioni)	
	(lire)	(euro)	(%)	(%)	(migliaia)	(euro)	(euro)	(milioni)	(euro)	
A.S. ROMA	7460	3,85	3,82	-3,00	-36,67	285	3,85	6,82	200,36	
ACEA	15914	8,22	8,25	2,38	-32,80	241	8,02	12,54	0,0981 1750,36	
ACEGAS	14867	7,68	7,68	1,23	-	16	7,63	10,49	-	273,16
ACQ MARCIA	581	0,30	0,30	-1,41	20,47	45	0,24	0,40	0,0207	116,00
ACQ NICOLAY	4086	2,11	2,11	-4,52	-12,08	2	2,11	2,56	0,0775	28,31
ACQ POTABILI	23313	12,04	12,05	-	1,52	0	11,30	12,98	0,0598	68,71
ACQUAR	4000	2,17	2,17	-1,04	-24,10	18	2,17	3,36	0,0400	10,77
ADF	29304	15,13	15,09	0,55	-8,74	2	12,47	18,68	0,2022	136,73
AEDES	6895	3,56	3,55	1,05	-16,37	23	3,13	4,26	0,2733	130,87
AEDS	5840	3,02	3,01	-	-28,82	1	2,94	4,30	0,0775	12,67
AEM	4144	2,14	2,09	-1,56	-30,27	2712	2,14	3,09	0,0413	3852,10
AEM	4539	2,34	2,35	-0,55	-27,25	90	2,34	3,22	0,0310	811,74
AIR DOL OMITI	21637	11,28	11,25	-2,19	-51,78	11	11,28	11,93	-	83,89
ALITALIA	2680	1,38	1,37	-3,59	-27,43	1931	1,32	2,08	0,0413	2143,05
ALLEANZA	24157	12,48	12,47	0,53	-25,08	1676	11,92	17,55	0,1472	8917,02
ALLEANZA R	14975	7,73	7,68	-0,13	-22,95	111	7,24	10,63	0,1720	1017,86
AMGA	2587	1,34	1,33	-	-26,71	57	1,34	1,82	0,0145	435,55
AMPLIFON	46316	23,92	23,93	3,73	57	22,75	24,30	-	462,40	
ANSALDO TRAS	1497	0,77	0,77	-0,13	-14,41	12	0,76	0,95	0,0206	76,84
ARQUATI	3117	1,61	1,61	-	-8,31	12	1,51	1,85	0,0130	38,02
AUTO MI	24736	12,78	12,67	-1,41	-19,87	58	12,52	15,84	0,2841	1124,20
AUTOSRILL	24099	12,45	12,42	-1,73	-3,41	117	10,53	13,77	0,0413	3166,26
AUTOSTRADA	15027	7,76	7,72	-1,11	-11,25	5513	6,68	7,84	0,1756	9182,46
B AGR MANTOV	20049	10,56	10,59	-0,31	-14,52	47	9,92	11,03	0,3615	1418,36
BALBAO	30441	15,52	15,52	-	-3,03	0	14,28	16,60	0,0850	4953,64
B CARGE	18321	9,46	9,47	0,13	2,56	41	8,96	9,51	0,3744	1864,18
B CHIAVARI	10808	5,58	5,68	2,38	-6,78	16	4,81	6,98	0,1756	390,74
B DESIO-BR	7114	3,67	3,69	1,65	-0,70	3	3,53	4,54	0,0671	429,86
B DESIO-BR R	3749	1,94	1,93	-	-2,27	0	1,94	2,72	0,0896	25,56
B FIDURAM	20776	10,73	10,36	-1,72	-24,68	1350	10,13	15,68	0,1400	9756,31
B LEGNANO	30365	15,68	15,69	0,23	2,69	24	15,27	15,71	0,2096	784,88
B LOMBARDA	19492	10,07	10,09	0,54	-0,85	11	9,97	11,60	0,3357	284,71
B NAPOLI RNC	2174	1,12	1,12	-	-7,50	64	1,10	1,37	0,0413	143,83
B PROFILO	7027	3,63	3,56	2,56	-38,25	134	3,11	5,88	0,0955	440,11
B ROMA	6659	3,44	3,34	-6,08	-26,77	13888	3,44	5,26	0,0719	4525,46
B SANTANDER	19281	9,96	9,85	-1,99	-9,96	2	9,96	10,07	0,0751	4744,78
B BARDEI RNC	31233	11,15	11,15	-0,52	-22,20	1	10,97	16,25	0,2870	72,38
B TOSCANA	8218	4,24	4,26	-0,19	-10,72	48	3,83	4,57	0,1033	1348,10
BASCINET	2488	1,28	1,28	-0,46	-34,84	9	1,28	1,97	0,0930	37,75
BASTOGI	10069	5,20	5,20	-	-12,25	0	5,07	5,93	0,2390	135,20
BASSO-BR R	376	0,19	0,19	1,94	-18,06	380	0,19	0,26	-	131,27
BAYER	83318	43,00	42,14	-0,78	-24,14	4	42,83	56,72	1,4600	9300,16
B BAYERSCH	31361	11,03	11,02	-0,52	-22,20	4	11,03	12,47	0,0775	827,40
BEGHELLI	2321	1,15	1,15	-1,17	-38,89	39	1,15	1,89	0,0228	230,40
BENETTON	30525	15,77	15,87	0,40	-29,56	135	15,53	22,38	0,0465	2882,27
BENI STABILI	1021	0,53	0,53	1,13	2,29	1617	0,51	0,59	0,0150	883,14
BIESSE	16898	8,73	8,79	1,58	-	15	8,58	9,97	-	239,06
BIM M W	3569	1,70	1,70	0,42	-30,74	6	1,70	1,72	0,2582	872,89
BIM M W R	1908	0,99	1,00	3,89	-51,78	10	0,97	2,04	-	10,97
BINOP-CARIRE	7584	3,92	3,77	-3,98	-43,80	1292	3,92	7,70	0,0671	7592,89
BIPAL	6548	3,38	3,26	-2,43	3,55	19250	3,19	3,90	0,0801	7144,20
BML RNC	5613	2,90	2,81	-4,19	0,49	24	2,76	3,34	0,1007	67,25
BOERO	17349	8,96	9,05	-	-3,66	0	8,37	9,80	0,2582	38,89
BON FERRAR	19417	10,03	10,01	-	-8,50	0	9,85	11,72	0,2096	50,14
BONAPARTE	2640	0,29	0,29	-1,06	-15,95	110	0,29	0,35	0,0206	105,43
BONAPARTE R	563	0,29	0,29	-1,02	-8,76	20	0,29	0,33	0,0129	7,46
BREMSO	16594	8,57	8,57	-0,70	-7,69	30	8,57	10,57	0,1033	477,38
BROSCHIS	463	0,24	0,24	-0,61	-30,14	145	0,24	0,35	0,0026	115,26
BROSCHIS W	106	0,05	0,06	-1,79	-22,57	300	0,05	0,07	-	-
BULGARICI	24426	12,62	12,83	3,02	-2,80	922	10,58	14,17	0,0880	3692,08
BURANFI G.	14251	7,36	7,35	0,86	-5,57	36	6,45	8,01	0,0352	206,08
BULZUNIC	17136	8,85	9,02	-2,42	-3,45	252	8,76	12,00	0,2000	1125,80
BUZZUNO R	10948	5,65	5,64	-1,64	-0,26	4	5,64	7,59	0,2240	71,21
C LATTICE	8326	4,30	4,30	-	-21,95	1	4,00	5,51	0,0300	43,00
CALP	5429	2,80	2,80	-0,64	-1,82	5	2,84	2,88	0,1549	78,33
CALTAGIONE	18811	9,71	9,74	-0,38	-12,95	12	9,64	13,77	0,2500	1124,36
CALTAGIONE R	10245	5,29	5,39	0,23	5,82	0	4,73	5,71	0,0336	4,81
CALTAGIONE R	10951	5,47	5,45	-2,50	9,82	11	4,50	5,57	0,2322	592,35
CAMFIN	8082	4,17	4,19	0,92	-10,34	16	4,16	5,41	0,1291	319,45
CAMPARI	56442	29,15	29,19	1,53	-	17	28,58	30,69	-	846,52
CARRARO	4268	2,20	2,19	-2,10	-26,21	16	2,20	3,10	0,1549	92,57
CATTOLICA AS	40601	29,72	29,67	0,27	-29,38	7	29,58	34,90	0,0772	1108,10
CEMRE	4508	2,33	2,32	-0,52	-8,85	0	2,14	2,76	0,0878	35,84
CEMENTIR	6254	3,23	3,23	-0,40	-8,50	172	2,95	3,78	0,0258	513,96
CENTENAR ZIN	3336	1,72	1,75	0,29	-6,36	2	1,69	1,91	0,0362	24,55
CIR	2813	1,45	1,46	3,92	-46,68	1081	1,42	2,86	0,0413	1119,35
CIRIO FIN	852	0,44	0,44	-0,77	-46,42	115	0,44	0,83	0,2919	162,95
CLASS EDIT	10965	5,66	5,54	2,04	-60,89	643	5,39	11,45	0,0459	508,64
CN	3311	1,71	1,71	-1,44	-14,77	8	1,39	2,05	0,2027	87,21
COFIDE	1457	0,75	0,75	1,77	-51,48	443	0,73	1,55	0,0755	426,16
COFIDE R	1326	0,68	0,68	-	-40,36	155	0,67	1,21	0,0780	104,68
CR ARTIGIANO	6699	3,46	3,43	1,18	12,67	57	2,99	3,55	0,1162	357,11
CR BERGAM	34253	17,69	17,69	1,09	-2,02	0	17,30	19,31	0,6197	1091,95
CR FIRENZE	2465	1,21	1,22	1,67	-20,10	524	1,12	1,24	0,0816	1290,16
CR VALTEL	17124	8,84	8,85	-0,28	-2,29	11	8,72	9,52	0,3015	457,40
CREDEM	12925	6,67	6,66	-0,43	-23,31	134	6,40	9,48	0,0930	1819,18
CREMONINI	2381	1,75	1,73	0,52	-17,49	80	1,34	2,17	0,2020</	